

Perché sono stati isolati i fascisti e il CUB

A colloquio coi ferrovieri sull'agitazione a Termini

«La salute non ha prezzo» - Chiare manovre per attaccare CGIL, CISL e UIL - Il disagio delle categorie coi più bassi salari strumentalizzato dalla Cisl e dal CUB - Parlano i rappresentanti della Commissione Interna di Termini - «Cambiare le condizioni di lavoro, questa la scelta dei sindacati»

Si conclude questa sera, con il turno di notte, l'agitazione dei ferrovieri di Roma Termini indetta dal CUB, dalle quattro giornate, si è stabilizzato attorno ad una percentuale di adesioni non molto alta. Ma soprattutto è rimasto sostanzialmente isolato nell'ambito della intera categoria; anzi, da numerosi depositi sono giunti oggi di condanna. Sulla situazione che si è venuta a creare a Roma Termini, sull' e implicazioni politiche e sindacali della agitazione, abbiamo discusso con un gruppo di ferrovieri, rappresentanti diversi posti di lavoro.

«Circa un mese fa — dice Cangemi, rappresentante di C.I. a Roma Termini — la C.I. all'annata aveva deciso di scendere in sciopero per rivendicare l'applicazione delle 42 ore, gli organici, l'ambiente di lavoro. Senonché la C.I. aveva deciso che qualora la azienda avesse aperto le trattative su questo punto, lo sciopero sarebbe stato revocato. Invece, nonostante le trattative siano effettivamente iniziate, il CUB ha proclamato lo sciopero».

«I tre membri di C.I. del CUB — intervengono Piselli, anch'egli rappresentante di C.I. alla stazione Termini — hanno raggiunto la maggioranza alleandosi con i due della C.I. (tra cui un noto picchierista fascista), riscuotendo l'appoggio di giornali come il «Tempo» e il «Secolo». Gli interessi del CUB e dei fascisti in realtà convergono su un solo obiettivo: creare divisione tra i lavoratori per sottrarre ai sindacati la facoltà di rappresentarli e di contrattare con l'azienda».

«Le due organizzazioni — riprende Cangemi — hanno modificato la piattaforma cercando, con una massa demagogica, di accreditarsi davanti ai lavoratori come coloro che «chiedono i soldi». Ci hanno accusato di collusione con l'azienda, in realtà essa sarebbe ben felice di cavarcela con mille lire caviolate, nonostante il CUB, per opera, quando noi abbiamo chiesto un impegno di alcuni miliardi per modificare le condizioni di lavoro. D'altra parte, c'è un punto di principio per noi sindacati irrinunciabile: la salute dei lavoratori non si vende a nessun prezzo, si tutela e si protegge, cambiando le condizioni lavorative».

«Quelli del CUB — dice

Luciani dell'ufficio transito unificato — parlano di 30 ore, ma in realtà un aumento del 20 per cento. Anche noi abbiamo rivendicato le 36 ore, ma con un impegno di 10 miliardi. Il contratto del tetto organico dei ferrovieri da 200 a 225 mila unità. Ma vediamo la situazione nel mio ufficio. Lavoriamo in un settore di un impianto ad alto potenziale, per lo più senza servizi igienici. Abbiamo elaborato a livello di ufficio, con l'appoggio dei sindacati, una piattaforma che prevede sostanzialmente la collocazione in superficie, in ambienti adeguati, dei rifiuti, con l'eliminazione della polvere pagata attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, il raddoppio dell'organico e la ristrutturazione dell'ambiente. Il CUB prima si era detto d'accordo con noi, poi ha tirato fuori la storia delle mille lire, poi ha detto che non migliorano le nostre condizioni di lavoro».

«La lotta della monetizzazione — dice Guili, di Roma Termini — ha trovato una base d'appoggio tra i lavoratori con le qualifiche più basse, come gli scambisti e i manovratori, che certamente hanno un grosso problema salariale. Ma il problema del 100-120 mila lire al mese. Molti così si sono creduti rappresentati nei loro interessi immediati dal CUB e dal Piselli. Tregno, segretario dello SPI-CGIL: «Noi riconosciamo la forte e sacrosanta esigenza ad un miglioramento salariale ed economico elaborando una piattaforma che preveda un aumento di 15.000 lire uguali per tutti e un meccanismo di aumenti accelerati per i nuclei assunti, anche per superare le indubbie carenze del riassetto degli stadi nei loro confronti. Voglio inoltre sottolineare che il momento del grande successo come «Pensione La Tranquillità» di Enzo Cagliari. Regia C. Durante».

«Si tratta di uno sciopero — dice d'Amico dell'UIL, membro di C.I. di Termini — non solo inconcludente, ma che isola i ferrovieri di Termini dal resto della categoria». «Infatti — intervengono Bruno Vetrinno, segretario responsabile dello SPI-CGIL — siamo arrivando numerosi delegati e telegrammi di C.I. e di comitati sindacali unitari dai depositi locomotori, dalle officine, e dalle altre stazioni della provincia che condannano la linea avventuristica della maggioranza della C.I. e la scelta di monetizzare le condizioni di lavoro e esprimono una adesione con le quali stanno portando avanti i sindacati. Proprio stamane sono arrivate prese di posizione da Roma: il segretario della C.I. scalzo S. Lorenzo. Ma voglio chiarire un aspetto su cui è stata costruita una grossa strumentalizzazione. «Si tratta del prosieguo Vetrinno — del prelievo straordinario ai funzionari. Dopo tre anni di trattative, siamo giunti ad un accordo sul problema del decentramento aziendale, che prevede una maggiore responsabilizzazione dei funzionari a livello periferico. Per compensare questi funzionari che nell'ambito del decentramento andranno ad assumere più precise responsabilità di direzione, è stato previsto un premio di 30-50 mila lire mensili. Nonostante l'azienda tendesse a generalizzare questa indennità a tutti i funzionari, la misura di 150 mila lire, abbiamo imposto che tale premio venisse assegnato, nella cifra suddetta, solo a decentramento avvenuto».

«Ma sentiamo i ferrovieri di altri depositi. Ceccarelli del lo scalo S. Lorenzo: «Termini è corporativa, riguarda solo un numero limitato di lavoratori, nonostante l'ambiente di lavoro sia un problema. Tutti e vada risolto a livello complessivo. Noi abbiamo aperto una vertenza per gli organici e per modificare la piattaforma del lavoro». Nannuzzi, macchinista di Roma smistamento: «Siamo contrari a quel tipo di monetizzazione. La salute non ha prezzo. Noi abbiamo condannato l'agitazione, perché è tesa ad attaccare i sindacati, ma più che ai lavoratori che hanno aderito allo sciopero, condanniamo i dirigenti del CUB, ex sindacalisti, che stanno ora offrendo ai fascisti la possibilità di un loro rilancio nelle ferrovie».

«Se ci sono state delle false — Interviene Dominelli, del personale viaggiante di Termini — è dovuto anche alle carenze del sindacato». «Non vogliamo negare — dice Tregno — le nostre insufficienze, anche i nostri ritardi. E' vero che stiamo vivendo, ma nonostante ciò, il nostro è il modo più coerente, da un punto di vista sindacale, di affrontare i problemi dei ferrovieri».

Replica di Turandot alle Terme di Caracalla

Questa sera, alle 21, alle Terme di Caracalla, replica di «Turandot» di Giacomo Puccini (trasp. n. 5) diretta dal maestro Giuseppe Patané, regia di Margherita Wallmann, scene Enrico D'Asis, costumisti Enrico D'Asis e Franco Laurienti, maestro del coro Augusto D'Asis, contraltista Gianni Notari. Interpreti: Hanna Janku, Nicoletta Panni, Flaviano Labò, Franco Pugliese, Claudio Strudifio, Angelo Marchandini, Tommaso Frascali, Guido Caputo. Direttore del coro e tecnico scenico Giovanni Cruciani. Martedì replica di «Aida».

CONCERTI

ASSOCIAZ. MUSICALE ROMANA. Questa sera alle 21.30 Chiosso San G.B. dei Genovesi (Via Aniene 12) Trastevere: recital di Salvatore Accardo. Musiche: Bach, Prokofiev, Paganini.

APPIO (Tel. 779.838) Dal Pentagono al Pacifico: uccide Yamamoto, con T. Milfont.

ARCHIMEDE (Tel. 675.567) The Grasshopper.

ARISTON (Tel. 453.230) Il sole nella serra con A. Ojano (VM 14) SA.

ARLECCHINO (Tel. 358.554) Morte a Venezia, con D. Boga.

AVANA (Tel. 511.5105) Robinson nell'isola dei corsari con D. Boga.

AVANTI (Tel. 572.373) La collera del vento, con T. Hill.

BALBUINA (Tel. 347.922) Punto zero, con B. Newman.

BARBERINI (Tel. 471.707) Per grazia ricevuta, con N. Manfredi.

BOLAGNA (Tel. 426.700) La morte di Cesare, con D. Boga.

CAPITOL (Tel. 393.280) Morte d'amore, con A. Girardot.

CARACALLA (Tel. 672.463) Chiusura estiva.

CAPRINICATA (Tel. 672.463) La morte di Cesare, con D. Boga.

CINESTAR (Tel. 789.242) Comma 22, con A. Girardot.

COLLA DI RIENZA (Tel. 350.584) Due sporchie carogne, con A. Dolci.

CORSO (Tel. 679.1631) La lama nel corpo, con P. Prevost.

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Due sporchie carogne, con A. Dolci.

EDEN (Tel. 380.188) Agente 007 licenza d'uccidere, con S. Connerly.

EMBAZZA (Tel. 470.245) La morte di Cesare, con D. Boga.

EMPIRE (Tel. 457.719) Senza via d'uscita, con M. Mell.

EURINE (Piazza Italia 6) USCITA (Via Bagnoli Vecchi n. 46 - Tel. 652.277) Alle 21.30 Meridione (terzo spettacolo).

EUROPA (Tel. 865.738) Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi.

FILANTROPIA (Tel. 470.464) La morte di Cesare, con D. Boga.

GALLERIA (Tel. 637.267) Le nocchiette del reverendo, con G. Borsoni.

GARDEN (Tel. 582.340) Delitto perfetto, con J. Stewart.

GIARDINO (Tel. 894.946) La collera del vento, con T. Hill.

Schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni
ADRIANO (Tel. 352.153) Sentieri selvaggi, con J. Wayne.

ALFIERI (Tel. 290.251) I 300 di forte Canby, con G. Hamilton.

AMBASADE Grande battaglia del Pacifico.

AMERICA (Tel. 586.168) Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica, con J. Huston.

ANTARES (Tel. 890.947) Morte d'amore, con A. Girardot.

APPIO (Tel. 779.838) Dal Pentagono al Pacifico: uccide Yamamoto, con T. Milfont.

ARCHIMEDE (Tel. 675.567) The Grasshopper.

ARISTON (Tel. 453.230) Il sole nella serra con A. Ojano (VM 14) SA.

ARLECCHINO (Tel. 358.554) Morte a Venezia, con D. Boga.

AVANA (Tel. 511.5105) Robinson nell'isola dei corsari con D. Boga.

AVANTI (Tel. 572.373) La collera del vento, con T. Hill.

BALBUINA (Tel. 347.922) Punto zero, con B. Newman.

BARBERINI (Tel. 471.707) Per grazia ricevuta, con N. Manfredi.

BOLAGNA (Tel. 426.700) La morte di Cesare, con D. Boga.

CAPITOL (Tel. 393.280) Morte d'amore, con A. Girardot.

CARACALLA (Tel. 672.463) Chiusura estiva.

CAPRINICATA (Tel. 672.463) La morte di Cesare, con D. Boga.

CINESTAR (Tel. 789.242) Comma 22, con A. Girardot.

COLLA DI RIENZA (Tel. 350.584) Due sporchie carogne, con A. Dolci.

CORSO (Tel. 679.1631) La lama nel corpo, con P. Prevost.

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Due sporchie carogne, con A. Dolci.

EDEN (Tel. 380.188) Agente 007 licenza d'uccidere, con S. Connerly.

EMBAZZA (Tel. 470.245) La morte di Cesare, con D. Boga.

EMPIRE (Tel. 457.719) Senza via d'uscita, con M. Mell.

EURINE (Piazza Italia 6) USCITA (Via Bagnoli Vecchi n. 46 - Tel. 652.277) Alle 21.30 Meridione (terzo spettacolo).

EUROPA (Tel. 865.738) Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi.

FILANTROPIA (Tel. 470.464) La morte di Cesare, con D. Boga.

GALLERIA (Tel. 637.267) Le nocchiette del reverendo, con G. Borsoni.

GARDEN (Tel. 582.340) Delitto perfetto, con J. Stewart.

ROYAL (Tel. 770.549) Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman.

ROXY (Tel. 870.504) Coal, coal... più forte, con S. Lovi.

SALENA MARGHERITA (Tel. 679.1439) Equinozio, con M. Turco.

SAVOIA (Tel. 865.023) Mio padre monsignore, con L. Capolichio.

SISTINA (Tel. 485.400) Chiusura estiva.

SMEKALIM (Tel. 351.581) Comma 22, con A. Arkin.

SUPERCINEMA (Tel. 485.488) Un mucchio di bastardi, con H. Savage.

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390) Coal, coal... più forte, con S. Lovi.

TREVI (Tel. 689.618) La signora non si deve uccidere, con M. Darc.

TRIONFHE (Tel. 890.103) Agente 007 dalla Russia con amore, con S. Connerly.

UNIVERSAL L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante.

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Dal Pentagono al Pacifico: uccide Yamamoto, con DR.

VITTORIA (Tel. 571.375) Sentieri selvaggi, con John Wayne.

GREGORY (Via Gregorio VII n. 100 - Tel. 6380600) Arriva Sabata.

HUJHJH (Largo Benedetto Marcello - Tel. 458.358) Sapore Vanzetti, con G. M. Volontè.

KING (Via Fogliano, 3 - Tel. 480.851) Chiusura estiva.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

MAESTRINI (Tel. 786.088) Arriva Sabata.

Nuovi ritardi per la regionalizzazione

Istituti fisioterapici: in sciopero i dipendenti

Sono scesi in sciopero da ieri per tre giorni i dipendenti degli istituti fisioterapici S. Galliciano e Regina Elena, perché, nonostante la decisione già assunta dall'assemblea regionale, è stata ancora una volta bloccata la regionalizzazione dei due ospedali. Ieri, infatti, la commissione sanità, avrebbe dovuto esprimere il proprio parere tecnico sulla questione. Senonché la commissione non si è limitata agli aspetti tecnici (per i quali comunque era orientata positivamente) ma è entrata nel merito della regionalizzazione e ha emesso un parere definitivo al Prefetto e al ministro provinciale.

ALITALIA — I tre sindacati confederali dei piloti dell'Alitalia hanno proclamato uno sciopero articolato di 48 ore da effettuarsi entro luglio e che sarà deciso di volta in volta a livello provinciale.

VEGUASTAMPA — Martedì mattina i lavoratori della Veguastampa protesteranno sotto il ministero dell'Industria per sollecitare un intervento del ministero per la soluzione di una vertenza che dura ormai da 20 mesi.

FLORENTINI — I florentini di Roma sono in lotta per un diverso funzionamento del mercato di lavoro. I sindacati, eliminando le attuali discriminazioni, ieri una delegazione di Nemi, Genzano, e Santa Marinella, si recò al comune. Nella prossima settimana si terrà una riunione con i sindacati e le organizzazioni professionali per esaminare i criteri di assegnazione dei posti.

CASA — 1.400 operai della CIR (consorzio per la direttissima Roma-Firenze, in sciopero per miglioramenti salariali e delle condizioni di lavoro) hanno preso posizione ieri chiedendo che il problema della casa sia risolto al più presto possibile, anche per i suoi riflessi sulla occupazione nell'edilizia.

POLICLINICO — Il sindacato medici universitari ha deciso di proseguire a tempo indeterminato lo sciopero in tutti gli istituti di medicina per chiedere la ristrutturazione del Policlinico.

Protesta a Casal Bernocchi per la stazione ferroviaria. Gli abitanti di Casal Bernocchi hanno nuovamente manifestato ieri per chiedere l'immediata entrata in funzione della stazione della ferrovia Roma Ostia, la cui costruzione è terminata da tempo; assurdi ritardi in alcuni lavori secondari fanno sì però che rimanga ancora chiusa. Ieri sera centinaia di persone hanno occupato l'edificio per circa due ore bloccando i treni. Gli stessi viaggiatori hanno manifestato la loro solidarietà agli abitanti che spiegavano i motivi della loro protesta. Per domani è stato fissato un nuovo incontro tra rappresentanti dei cittadini e autorità per cercare di eliminare una situazione che arreca disagio a centinaia di persone.

Centrosinistra in crisi a Guidonia

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

La giunta di centro-sinistra di Guidonia Montecelio è caduta dopo otto mesi di violenti contrasti accessi polemiche personalistiche fra i dirigenti dei partiti che la componevano (DC, PSDI, e PRI). D'altra parte, la mancanza di contenuti politici nel programma della giunta, aveva portato all'acuirsi di tutti i problemi del centro a est di Roma che la giunta non era più in grado di affrontare.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16) Uno spaccone chiamato Hark, con G. Peppard A. e rivista.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

ESPERO Sartana l'odio è il mio dio e rivista Mario Nobile.

COMUNICATO

LA GIOIELLERIA ARTISTICA GIANSANTI

nell'augurare liete vacanze alla sua squisita clientela, informa che i suoi negozi di

VIA SICILIA, 40
E VIA LIVORNO, 21

resteranno chiusi per riposo settimanale il

LUNEDÌ MATTINA

la CARTOLERIA GIACOMANIELLO

di VIA COLA DI RIENZO

annuncia il suo avvenuto trasferimento in

VIA dei GRACCHI, 135

(tratto Via P. Emilio - Fabio Massimo) ROMA

SIMCA BELLANCA

TUTTI I MODELLI 1971

Chrysler 160 - 160 GT - 180

VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4-F Tel. 652.397 - 651.503-564.380 - P. DI VILLA CARPEGNA 50-51 Tel. 622.3878 - VIA O. DA GUBBIO 64 - 66 - 68 Tel. 552.263

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI

PIAZZA DI VILLA CARPEGNA, 52 - TEL. 622.359

Per prova e dimostrazioni aperte giorni festivi ore 9-13

ASSICURAZIONE GRATUITA PER 3 MESI offre BARBUSCIA AUTO

a tutti coloro che nel corrente mese di LUGLIO acquisteranno un veicolo usato, nazionale od estero, nella vasta gamma esposta in Roma, nei saloni di:

- Via Casilina, 259 - Tel. 290591 - 299693
- Via Appia Km. 17,400 - Telefono 600150
- Via Gregorio VII, 414 - Telef. 6224694

GIULIO CESARE: Fuori il malloppo, con il Chiariere A. HARRLEM: L'arclere di fuoco, con V. Mayo. A. HARRLEM: Chiusura estiva IMPERO: Chiusura estiva INDUNO: Comma 22, con A. Arkin. (VM 14) DR. A. JOLLY: L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G. JON: L'arclere di fuoco, con V. Mayo. A. LEBLON: L'arclere di fuoco con V. Mayo. A. LUNES: Fuori il malloppo, con il Chiariere A. MADISON: Io non spezzo... con V. Mayo. A. NEVADA: La chiamavano Trinità, con T. Hill. A. NIAGARA: Luna la figlia della foresta vergine. NUOVO: L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G. NUOVO OLIMPIA: Uomini contro, con M. Frechette. PALLADIUM: Ehi amico sei morto. PLANETARIO: Quando lo donno, con V. Mayo. A. PRENESTE: Fuori il malloppo, con H. Chiariere. A. PRINCIPE: Chiuso per restauri. RENO: La vendetta di Tartan, con H. Chiariere. A. RIALTO: L'uomo che venne dal Nord, con P. O'Toole. A. RIMINO: Tori! Tori! Tori! con M. Balsani. A. SABA UMBERTO: Il clan del Barker, con V. Mayo. A. SPENDIBO: Citta' violenta, con V. Mayo. A. TIRENO: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connerly G. THANON: I due gladiatori. URSI: L'uomo che venne dal Nord, con V. Mayo. A. VERBANO: Le nozze, con A. G. VOLTURNO: L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G.

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Gli schiavi più forti del mondo. EDORADA: Non sono la croce, con B. Lancaster. A. NOVOCINE: Rio Lobo, con J. Tognazzi (VM 14) DR. A. ODEON: Io sono la legge, con B. Lancaster. A. OLIVIERO: Una matassa di pifferaio, con F. Neo. A. PRIMAVERA: Buoni funerali, con J. Garko.

ARENE

ALABAMA: Infanzia vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whitton (VM 14) SA. A. CASALINO: La collera del vento, con T. Hill. A. CHIARASTELLA: Lisa dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G. CORALLO: La collera, con U. Tognazzi (VM 14) DR. A. DELTA PALME: La collera del pallone, con Franchi-Grassia. A. FELIX: Borsalino, con J. Garko. A. LUCCIOLA: Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Mastroianni. A. NUOVA NEVADA: La chiamavano Trinità, con T. Hill. A. NUOVO: L'uomo dagli occhi di ghiaccio, con A. Sabato G. A. ORIONE: Sparate a vista a Kiler Kid. A. PARADISO: Metello, con M. Balsani. A. S. BASILIO: Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Mastroianni. A. TIBUR: I due maghi del pallone, con M. Mastroianni. A. TIZIANO: King Kong contro Godzilla. A. TUSCOLANA: Faccia a faccia, con T. Hillan.

FIUMICINO

TRANANO: L'uomo che venne dal Nord, con P. O'Toole A.

CESSIONI

V° STIPENDIO C.A.M.B.

VIA DEL VIMINALE, 38
TEL. 47.942.4592
00184 ROMA

ANTIQUI IMMEDIATI

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO - MOTO - SPORT L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

Aeroporto Nazionale Tel. 467-354
Aeroporto Internazionale Tel. 651-51
Air Terminal Tel. 478-327

ROMA

TEL. 42.992.42.56.23 - 42.08.15

PREZZI GIORNALI PER FAMILIARI

Validi sino al 31 ottobre 1971

(compresi km. 50 da percorrere)

FIAT 500 Lusso	1.650
FIAT 500 L	